

LA NUOVA STRADA » IL VIAGGIO

Da Sarentino a Bolzano in soli 15 minuti

La rivoluzione delle due nuove gallerie da 63 milioni di euro. Si viaggia in quinta marcia anche in salita. Otto vie di fuga

di **Davide Pasquali**
BOLZANO

Sarentino è diventato un quartiere residenziale di Bolzano. Dal centro dell'idilliaco paesino in quota si scende a ponte Sant'Antonio in 15 minuti. Scarsi, anche se si rispettano i limiti. Merito delle due nuove gallerie da 63 milioni di euro, un capolavoro ingegneristico dei tecnici provinciali: 3,7 km giù diritti, sparati, in lievissima pendenza. C'è il limite dei 70 all'ora, ma ben pochi stanno sotto ai 90. Pure in salita si viaggia tranquilli in quinta marcia, anche a bordo di una utilitaria datata. Per una volta, i numeri non aiutano a spiegare. Percorso vecchio attraverso le tortuose strette percolanti e pericolose 15 gallerie del Ventennio: 4,5 km. Percorso nelle due nuove gallerie: 3,7 km. I nuovi tunnel si percorrono in poco più di 3 minuti. Sulla vecchia strada ne servono 7-8. Se sgombra, altrimenti... Sembra poco niente, la differenza, e invece è una rivoluzione. Lo si capisce percorrendo la vecchia strada. Fra prima e seconda galleria è sbarrata dai new jersey. Autorizzati da chi di dovere, però, si passa ben. Un clima surreale. Silenzio irreale. A un certo punto, in galleria, in alto, a oltre tre metri di altezza, si notano numerose lunghe ripetute strisciate sulle pareti di porfido. Sono i segni dei mezzi pesanti guidati da chi calcolava male le distanze. E ci voleva niente, se si incontravano un tir e un bus. Nemmeno salendo in bici, pian piano, era possibile vedere tutto ciò. Mica potevi fermarti in mezzo alla strada a osservare. Adesso si nota tutto: ecco le lapidi, in ricordo di chi si è schiantato lassù. Datate. E molto meno. Salendo si incontrano gli sbocchi sulla vecchia statale di otto nuove vie di fuga. La più breve è di 121 metri, la più lunga di 430. Al termine della più lontana e difficilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso c'è un camerone: in caso di bisogno qui si attenderanno i soccorsi. Seduti su 50 nuovissime azzurrissime sedie design. Lungo la vecchia statale, una celebre fermata Sad: per la Johanniskofel e l'osteria del maso Steinmann. Tranquilli, al termine della seconda nuova galleria si è realizzata una nuova fermata, da cui si scenderà a piedi per la vecchia strada, dopodiché si valicherà il Talvera sul solito ponte sospeso e si salirà alla chiesetta in cima al monolite, uno dei più antichi luoghi di culto preistorici dell'Alto Adige. La nuova statale è più sicura, pure fra prima e seconda galleria: reti paramassi, enorme vallo antifrana. La vecchia statale verrà interdetta: niente manutenzione. Solo dalla decima galleria in su verrà monitorata da telecamere. In caso di frana, il servizio strade si recherà sul posto a sgombrare, perché le vie di fuga sbucano proprio sulla vecchia statale. Strada vecchia che sarà completamente chiusa. Sbarrata. Magari ancora per qualche estate la si potrà salire in bici da corsa, abusivamente però. Le due nuove gallerie sono interdetta ai pedoni, non ai ciclisti. Ma chi ha voglia di farsi quasi quattro chilometri in una camera a gas, sul marciapiedi...

VAL SARENTINA: IL VIAGGIO ATTRAVERSO LA VECCHIA E LA NUOVA STRADA STATALE

 I new jersey sbarrano la vecchia statale Si viene stoppati dopo la prima galleria	 Due nuove gallerie costate 63 milioni di euro Sono tre le stazioni di controllo tecnico	 Addio alle vedute della vecchia statale Non si ammireranno più i ruderi medioevali	 In caso di emergenza ci sono otto vie di fuga In media sono lunghe duecento metri
 La vecchia statale verrà dismessa Compresi i regolatori di luminosità dei tunnel	 Alla fine delle nuove vie di fuga sono state installate le centraline per allertare i soccorsi	 Le pareti sovrastanti la vecchia statale erano letteralmente ricoperte di reti antifrana	 I vecchi tunnel erano davvero troppo stretti Molti mezzi pesanti grattavano sulla roccia
 Le vie di fuga dai nuovi tunnel sbucano sulla vecchia statale. Sono inaccessibili dall'esterno	 Fra il primo ed il secondo tunnel reti paramassi ed un enorme vallo contro le frane	 Il semaforo con il conto alla rovescia: in caso di emergenza dice quanto manca alla riapertura	 Al termine della via di fuga si sono allestite 50 sedie dove accomodarsi in attesa dei soccorsi
 Come altri tratti della vecchia statale anche le quindici gallerie iniziali verranno interdetta	 Rimane percorribile il sentiero per il maso Steinmann e per la cima della Johanniskofel	 Nelle vecchie gallerie sono numerose le lapidi a ricordo delle vittime della strada	 Lungo i 3,7 chilometri delle nuove gallerie sono state realizzate 8 vie di fuga verso l'esterno
 La vecchia strada statale è costata la vita a molti sarentinesi e a molti bolzanini	 Le due nuove gallerie realizzate dalla Provincia sono un capolavoro ingegneristico	 Per collegare la nuova statale ed i masi in quota si stanno montando le nuove teleferiche	 Il tunnel più lungo raggiunge i 2 chilometri. Il tragitto totale si aggira sui 3 minuti